



COMUNE DI PIEVE DI BONO-PREZZO

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 30 **della Giunta comunale**

OGGETTO: “INTERVENTO 3.3.D” Anno 2024 - Progetto occupazionale in lavori socialmente utili per accrescere l’occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli. Approvazione in linea tecnica del progetto di intervento e dei criteri di individuazione dei lavoratori ai fini della realizzazione delle iniziative riguardanti il Comune di Pieve di Bono-Prezzo.

L’anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, il giorno **QUATTRO** del mese di **MARZO** alle ore **14.00**, nella sala delle riunioni si è riunita la Giunta comunale.

PRESENTI:

Maestri Attilio	Sindaco
Dras Monica	Assessore
Maestri Mafalda	Assessore

ASSENTI:

Rota Sergio	Vicesindaco
Gnosini Bruno	Assessore

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Elsa Masè.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Maestri Attilio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita la Giunta comunale a deliberare in merito all’oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le deliberazioni del Consiglio comunale n. 40 dd. 18.12.2023 con oggetto: “Esame ed approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) 2024-2026” e n. 41 dd. 18.12.2023 con oggetto: “Esame ed approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (bilancio armonizzato di cui all’allegato 9 del D.Lgs. 118/2011), della nota integrativa e dei documenti allegati”.

Richiamata la propria deliberazione n. 1 di data 08.01.2024, dichiarata immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: “Esame ed approvazione nuovo atto di indirizzo generale per la gestione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi ed uffici”.

Premesso che l’Amministrazione comunale, sensibile alle problematiche sociali ed intenzionata a dare una risposta concreta a situazioni di emarginazione presenti nella propria comunità, riconosce l’importanza del lavoro socialmente utile come concreto strumento di intervento per agevolare l’inserimento dei soggetti coinvolti aiutandoli, se possibile, a reinserirsi nel normale mercato lavorativo.

Considerato opportuno aderire agli interventi di politica del lavoro proposti dalla Provincia Autonoma di Trento – Agenzia del Lavoro ed in particolare all’Intervento 3.3.D, la quale, con il fine di facilitare l’inserimento lavorativo di soggetti deboli e di favorire il recupero sociale e lavorativo di soggetti in situazione di svantaggio sociale, concede contributi agli Enti locali che promuovono progetti di accompagnamento all’occupabilità attraverso lavori socialmente utili.

Vista la deliberazione dell’Agenzia Provinciale del Lavoro n. 3 del 24.01.2024, esecutiva, con cui è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie ed i criteri per l’assegnazione delle stesse agli enti.

Vista la nota della Provincia Autonoma di Trento – Agenzia del Lavoro prot. PAT/76193 di data 30.01.2023 acquisita al protocollo comunale c_m365-31/01/2024-0000655/A, recante ad oggetto “Intervento 3.3.D (ex 19) “Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l’occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli: apertura termini di presentazione dei progetti e comunicazioni varie”, in cui si evidenzia che la presentazione dei progetti da parte degli Enti promotori deve essere effettuata dal giorno 01 febbraio al giorno 11 marzo ad ore 12.00 esclusivamente attraverso il gestionale SPAL.

Considerato che l’amministrazione comunale intende attuare un piano degli interventi di politica del lavoro, predisponendo un apposito progetto “lavori socialmente utili” al fine di creare occasioni di lavoro per disoccupati iscritti nelle liste di collocamento e/o in situazione di svantaggio sociale, prevedendo n. 4,5 opportunità occupazionali.

Considerato altresì che tale progetto prevede un programma di interventi relativi all’abbellimento urbano e rurale non altrimenti attuabile in via istituzionale e che deve tenere in considerazione l’assetto ecologico del nuovo territorio comunale, istituito a decorrere dal 01.01.2016 con LR 1/2015 mediante la fusione dei Comuni di Pieve di Bono e Prezzo.

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell’Agenzia del Lavoro n. 36 dd. 21.10.2020 con la quale sono state peraltro approvate le disposizioni attuative del Documento degli Interventi di Politica del Lavoro della XVI Legislatura adottato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 75 del 24.01.2020.

Visto che i progetti “Intervento 3.3.D” sono finalizzati all’impiego di persone disoccupate residenti in provincia di Trento da almeno cinque anni continuativi o da almeno 10 anni nel corso della vita (di cui

l'ultimo anno in via continuativa) oppure l'iscrizione all'AIRE da almeno tre anni da parte di emigrati trentini e appartenenza ad una delle categorie sottoelencate:

- disoccupati da più di 12 mesi, con più di 45 anni, con classe di difficoltà occupazionale molto alta;
- disoccupati da più di 12 mesi, con più di 50 anni d'età;
- disoccupati, con più di 25 anni, iscritti come disabili nell'elenco di cui alla L. 68/99;
- disoccupati con più di 25 anni, segnalati dai servizi sociali o dai servizi sanitari.

Dato atto che l'Agenzia del Lavoro ha provveduto all'approvazione della lista dei lavoratori coinvolti suddivisa per categorie di appartenenza e Comune di residenza, ma i lavoratori da impiegare nell'Intervento 3.3.D dovranno essere individuati dai vari Enti secondo criteri generali predefiniti e comunicati all'Agenzia del Lavoro, garantendo imparzialità e trasparenza dell'agire pubblico e privilegiare il coinvolgimento dei lavoratori secondo la gravità dello svantaggio, previo confronto con i servizi socio-sanitari territoriali.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'Amministrazione comunale ritiene utile confermare i criteri stabiliti con deliberazione della Giunta comunale n. 28 dd. 05.03.2020 considerando in primo luogo lo stato di svantaggio sociale, le difficoltà di inserimento lavorativo dei destinatari ed anche lo stato di bisogno delle persone iscritte in lista senza dimenticare le propensioni individuali ed agevolando, nel contempo, anche la crescita e la formazione professionale degli stessi.

Per quanto riguarda le assunzioni nell'ambito delle categorie B e C gli inserimenti verranno disposti avendo riguardo ai giudizi di idoneità alla mansione specifica e di priorità manifestati dai Servizi (Servizio Socio-assistenziale della Comunità delle Giudicarie e altri servizi coinvolti nel progetto), tenendo conto della gravità dello svantaggio attestato dai Servizi segnalanti, dal progetto sociale e di recupero in essere.

Ritenuto pertanto che nulla osti all'approvazione in linea tecnica del progetto dei lavori socialmente utili "Intervento 3.3.D – anno 2024", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, così come verrà presentato all'Agenzia del Lavoro per la successiva approvazione ed il relativo finanziamento.

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa, per quanto di competenza, da parte del Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi dell'art. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n.2 del 03/05/2018.

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile, per quanto di competenza, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n.2 del 03/05/2018.

Visto il Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto lo Statuto Comunale ed accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento.

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese.

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Piano degli interventi "abbellimento urbano e rurale", riguardante gli interventi nei settori della tutela ambientale ed abbellimento urbano e rurale previsti sul territorio comunale con l'impiego di lavoratori disoccupati iscritti nelle liste dell'Intervento 3.3.D per l'anno 2024, per un periodo di 7 mesi a partire presumibilmente dal mese di aprile, che si allega alla presente deliberazione per formare parte integrante e sostanziale, da presentare all'Agenzia del lavoro della PAT per la successiva approvazione ed il relativo finanziamento.

2. Di confermare i criteri stabiliti con deliberazione della Giunta comunale n. 28 di data 05.03.2020 considerando in primo luogo lo stato di svantaggio sociale, le difficoltà di inserimento lavorativo dei destinatari ed anche lo stato di bisogno delle persone iscritte in lista senza dimenticare le propensioni individuali ed agevolando, nel contempo, anche la crescita e la formazione professionale degli stessi.
3. Di autorizzare il Sindaco a presentare la relativa domanda all'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento nel periodo compreso tra il giorno 01 febbraio e il giorno 11 marzo 2024 attraverso il gestionale SPAL.
4. Di dare atto che la spesa inerente il progetto sarà impegnata, con successivo provvedimento, una volta ottenuta comunicazione dell'ammissione a finanziamento.
5. Di autorizzare il Responsabile del Servizio Tecnico a provvedere all'affidamento dell'incarico di attuazione del progetto ai sensi della vigente normativa in materia.
6. Di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, al fatto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo alla giunta comunale ex art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A., approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni.

Il Sindaco
Attilio Maestri
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Segretario comunale
dott.ssa Elsa Masè
FIRMATO DIGITALMENTE

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri rilasciati ai sensi degli articoli 185 e 187 comma 1 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- certificazione di pubblicazione.